

ISTITUTO COMPRENSIVO IC ACRI "PADULA" – "S. GIACOMO"



CON PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

via M. Montessori, 87041 ACRI (CS) - Tel.: 0984.954419

C. M. CSIC88300E - Cod. fisc.: 98077710782

email: csic88300e@istruzione.it - PEC: csic88300e@pec.istruzione.it

Cod. Univoco UF8WWR - Codice iPa istsc_csic88300e

Sito web: <http://www.comprensivo-acripadula.edu.it>



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE IC ACRI- "PADULA"- "S. GIACOMO"

Prot. 0002550 del 18/04/2026

I-1 (Uscita)

a.s. 2025-2026

Circolare/Disposizione n. 091

a: Genitori e alunni dell'Istituzione
scolastica
personale DOCENTE
personale ATA

e p.c. DSGA
Sito WEB

OGGETTO: Cura degli ambienti scolastici, decoro e responsabilità condivisa - Richiamo alla Nota MIM prot. n. 39623 del 23/02/2026

A seguito dei recenti gravi disservizi (riguardanti la rete elettrica e la fruizione dei servizi igienici) creati a questa Istituzione scolastica, nonostante la circolare n. 10 prot. n. 6690 del 17/09/2025 a firma dello scrivente ed i continui riferimenti quotidiani al rispetto delle regole della civile convivenza, si rende necessario, con rammarico, continuare a sensibilizzare la comunità scolastica su temi alla base di qualsiasi rapporto civile e strettamente legati alla crescita sociale degli alunni. La cura degli ambienti scolastici, infatti, è parte integrante della vita educativa e della convivenza civile e ha priorità rispetto a qualsiasi altro aspetto didattico. La recente **Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito, prot. n. 39623 del 23 febbraio 2026**, richiama tutte le scuole a promuovere comportamenti responsabili e rispettosi, ricordando che: "la presente nota intende stimolare e valorizzare [...] comportamenti responsabili da parte degli studenti finalizzati alla cura e al mantenimento del decoro degli ambienti".

Queste indicazioni si inseriscono pienamente nel quadro del nostro Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità.

Negli ultimi mesi, purtroppo, sono stati rilevati episodi che richiedono un intervento chiaro e condiviso:

- aule lasciate sporche, con rifiuti, residui di cibo e materiali abbandonati;
- danneggiamenti a ventilconvettori e attrezzature digitali con conseguenti rinvii di attività didattiche programmate ed interventi da parte dell'Ente proprietario degli immobili;
- servizi igienici resi inutilizzabili a causa dell'intasamento dei sanitari con carta o oggetti estranei con conseguenti interventi da parte dell'Ente proprietario degli immobili;
- comportamenti irrispettosi verso gli ambienti e verso il lavoro del personale ATA.

Tutto ciò ha un costo economico e non solo!

Questi episodi compromettono la qualità dell'ambiente scolastico, rendono più difficile il lavoro quotidiano di chi garantisce pulizia e sicurezza e sottraggono tempo utile al conseguimento dei fini istituzionali.

Il valore educativo del decoro

La Nota ministeriale richiama esplicitamente le Linee guida per l'educazione civica, ricordando che: "fin dai primi anni [...] siano presenti occasioni concrete di esercizio della convivenza civile, attraverso l'abitudine alla cura e al corretto uso degli spazi scolastici". Il rispetto degli ambienti non è solo una regola: è un gesto di maturità, un modo per riconoscere che ciò che utilizziamo è un bene comune gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

In coerenza con la Nota MIM 39623/2026, pertanto, si richiede a tutti:

- di lasciare l'aula in ordine al termine delle lezioni;
- di non abbandonare rifiuti, bottiglie, carte o residui di cibo;
- di utilizzare correttamente sedie, banchi, finestre e attrezzature;
- di non manomettere ventilconvettori, dispositivi tecnici o materiali didattici;
- di utilizzare i servizi igienici in modo rispettoso;

- di riordinare laboratori, palestre e spazi condivisi dopo l'uso, come indicato dalla Nota: "regola volta alla sistemazione dell'aula [...] e al riordino dei laboratori, degli attrezzi delle palestre e di ogni altro ambiente scolastico usato da più classi".

Inoltre, docenti, personale ATA ed alunni devono immediatamente informare i Referenti di Plesso dei danni provocati o rilevati al fine di minimizzare le criticità connesse.

Conseguenze disciplinari

In caso di comportamenti contrari alle regole, saranno applicate le misure previste dal Regolamento d'Istituto:

- richiami scritti;
- convocazione delle famiglie;
- attività educative o riparative;
- **risarcimento del danno;**
- nei casi più gravi, segnalazione agli organi competenti.

A tutto il personale scolastico ed agli alunni si fa espresso divieto di utilizzare attrezzature elettriche e dispositivi anche privati di qualsiasi tipo che possano arrecare rischi per le persone o le infrastrutture della scuola e di rispettare in modo rigoroso i divieti imposti da norme nazionali (ad es.: utilizzo dei cellulari per uso privato, divieto di fumo nei locali della scuola, ecc...).

Si invitano i genitori all'educazione permanente dei propri figli verso le pratiche quotidiane di cura degli ambienti e delle cose.

Una scuola pulita, ordinata e rispettata è una scuola in cui si vive meglio. Confido nella collaborazione di tutti per garantire un ambiente sereno, dignitoso e favorevole allo studio.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

ing. Maurizio Curcio

(documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e normativa connessa)